

## **Giorgio Gallione**

Giorgio Gallione, **regista** e **drammaturgo**, è stato direttore artistico del **Teatro dell'Archivolto** dal 1986 sino al momento in cui la compagnia si è unita al Teatro Stabile di Genova, dando vita nel 2018 al **Teatro Nazionale di Genova**. All'interno del nuovo organismo teatrale ha rivestito fino al 2021 il ruolo di regista stabile e consulente artistico.

A partire dal 2022 ricoprirà il ruolo di direttore artistico di **Agidi**, con cui aveva collaborato negli anni precedenti curando le regie di *Oblivion* ed *Elio*.

Collabora con **scrittori** come Stefano Benni, Daniel Pennac, Francesco Tullio Altan, Michele Serra, Niccolò Ammaniti, Francesco Piccolo. Ha curato elaborazioni drammaturgiche e adattamenti da opere di Ian McEwan, Roddy Doyle, Luis Sepulveda, José Saramago, Charles Bukowski, Italo Calvino, Paul Auster, Etgar Keret. Ha **diretto** più volte in palcoscenico Claudio Bisio, Neri Marcorè, Alessandro Haber, Angela Finocchiaro, Fabio De Luigi, Maurizio Crozza e i Broncoviz, Marina Massironi, Claudio Gioè, Giuseppe Cederna, Lella Costa, Luca e Paolo, Sabina Guzzanti, Gioele Dix, Ambra Angiolini, Giuseppe Battiston, Valentina Lodovini, Ugo Dighero, Elio.

Diplomato nel 1980 alla Scuola del Teatro Stabile di Genova, dopo aver partecipato in qualità di attore e assistente alla regia a numerosi spettacoli del Teatro Stabile, inizia la sua attività di regista nel 1981 con *Il matrimonio di Bertolt Brecht e Karl Valentin*.

Con *Gli accidenti di Costantinopoli* da Carlo Goldoni nel 1986 inizia l'esperienza con l'Archivolto e con i Broncoviz (ovvero Maurizio Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano, Carla Signoris), che darà vita a numerosi spettacoli tra cui *L'incerto Palcoscenico* (1987), *Angeli e soli* da Italo Calvino (1989), *Barbiturico* da Raymond Chandler (1990), *Il bar sotto il mare* e *Amlieto ovvero Il principe non si sposa* (1995), scritto appositamente da Benni per la compagnia, e moltissimi spettacoli legati al settore Teatro ragazzi.

Nella stagione 1996/97 trae una serie di spettacoli dai libri di **Daniel Pennac**, tra cui *Monsieur Malaussène*, protagonista Claudio Bisio. Nella stagione successiva inizia invece la collaborazione con **Altan**, da cui nasceranno *Cuori pazzi* (2000) e *Tinello italiano* (2011), e alcuni spettacoli sul personaggio di Pimpa. Nel 2000 mette in scena *La buona novella* dall'opera di De Andrè. Tra gli altri spettacoli di quel periodo ricordiamo *Alice oltre lo specchio* da Lewis Carroll con Elisabetta Pozzi, *Pinocchia* di Stefano Benni con Angela Finocchiaro, *Bukowski* con Alessandro Haber e l'adattamento teatrale di due racconti di Ian McEwan: *The daydreamer* e *Conversation with a cupboard man* con Giorgio Scaramuzzino ed Eugenio Allegri.

Nel 2001 lavora con Stefano Bollani e Gianmaria Testa per *Guarda che luna* e collabora con il Festival di Borgio Verezzi e la Biennale Teatro di Venezia per *La storia di Onehand Jack* di Stefano Benni. Nel 2001 *PeterUncino* con Milva e David Riondino segna l'inizio della

collaborazione con l'autore **Michele Serra**, da cui nasceranno successivamente anche *I bambini sono di sinistra* con Claudio Bisio (2003), *Italiani, italiani, italioti* (2011) con Ugo Dighero e la Banda Osiris e *Father and son* (2014), interpretato ancora da Claudio Bisio.

Nel 2004 firma le regie di *Riflusso* e *Embargo* su testi di José Saramago, ospite dell'Archivolto per il progetto *I Nobel a teatro* realizzato in occasione di "Genova capitale della cultura".

Nella stagione 2005/2006 ricordiamo gli spettacoli *Cosmica Luna* da Italo Calvino e *La lunga notte del Dottor Galvan* di Daniel Pennac con Neri Marcorè.

Nella stagione 2007/2008 inizia l'esplorazione dell'**universo gaberiano** con due spettacoli, *Il dio bambino* con Eugenio Allegri e *Un certo signor G* con Neri Marcorè; il

progetto si completa con la messa in scena dell'inedito *Io quella volta lì avevo venticinque anni* (2009/2010) con Claudio Bisio ed *Eretici e corsari* (2010) con Neri Marcorè e Claudio Gioè. Sono del 2010 anche l'adattamento del romanzo di Roddy Doyle *La donna che sbatteva nelle porte*, interpretato da Marina Massironi e *La misteriosa scomparsa di W* di Stefano Benni con Ambra Angiolini.

Dalla collaborazione con il coreografo Giovanni Di Cicco sono nati molti spettacoli in cui la **danza** si fonde con il **teatro** e la **letteratura**, citiamo *Seta* da Alessandro Baricco (2007), *Pizzeria Kamikaze* dai racconti di Etgar Keret (2010), *La commedia delle ceneri* da Pier Paolo Pasolini (2011), *Spoon river* da Edgar Lee Masters e Fabrizio De Andrè (2018).

Dalla collaborazione con Lella Costa nascono invece *Alice* (2005), *Amlieto* (2007), *Ragazze* (2009) e *Arie* (2010).

Dal 1994 è regista di tutti gli spettacoli scritti e interpretati da **Sabina Guzzanti**. Dal 2013 collabora con il gruppo musical/teatrale **Oblivion** ed è sua la regia di *The Human Jukebox*, *Othello: l'h è muta* e *La Bibbia riveduta e scorretta*, nonché del recente *Oblivion Rhapsody*.

Tra il 2012 e il 2013 firma le regie di due coproduzioni Teatro dell'Archivolto / Teatro Stabile di Genova, *Ciò che vide il maggiordomo di Joe Orton* e *La nonna* di Roberto Cossa.

Tra gli spettacoli più recenti ricordiamo anche *Berlinguer. I pensieri lunghi* con Eugenio Allegri (2011); *Quando Nina Simone ha smesso di cantare* (2013) di Darina Al-Joundi con Valentina Lodovini; *L'invenzione della solitudine* (2013) di Paul Auster con Giuseppe Battiston; *Beatles Submarine* (2014) con Neri Marcorè e la Banda Osiris; *Apocalisse* (2014) di Niccolò Ammaniti con Ugo Dighero; *La famiglia Addams* (2014), primo adattamento italiano del musical di Broadway, protagonisti Geppi Cucciari ed Elio; *Quello che non ho* (2015), dedicato a Pier Paolo Pasolini e Fabrizio De Andrè, protagonista Neri Marcorè; *Momenti di trascurabile infelicità* di Francesco Piccolo (2017); *Da questa parte del mare* dagli scritti e le canzoni di Gianmaria Testa, con Giuseppe Cederna (2017); *Alda – Diario di una diversa* (2018) con Milvia Marigliano nei panni della Merini. A febbraio 2019 ha debuttato *Tango del calcio di rigore*, che rinnova il suo sodalizio con Neri Marcorè, qui protagonista insieme a Ugo Dighero

e Rosanna Naddeo.

Nel 2020/21 ha scritto e diretto *Tango Macondo* con Paolo Fresu e Ugo Dighero per il Teatro Stabile di Bolzano e *Ci vuole orecchio*, da Enzo Jannacci, con Elio. Per il Teatro Nazionale di Genova, *Tintarella di Luna* da Italo Calvino.

In **campo lirico**, particolarmente attento alla musica del Novecento, ha firmato regie per numerosi teatri: per la Scala di Milano *Vita* di Marco Tutino (2003); per il Regio di Torino *La Rondine* di Giacomo Puccini (1994), *Tamerlano* di Georg Friedrich Haendel (1997), *Street Scene* di Kurt Weill (1995), *Nella colonia penale* di Philip Glass (2002), *Un tram che si chiama desiderio* di André Previn (2003); per l'Arena di Verona *Dylan Dog* e *Peter Uncino* di Marco Tutino; per il Teatro Comunale di Jesi l'opera balletto *Corto Maltese* di Paolo Conte; per il Teatro dell'Opera di Metz *Cyrano* di Marco Tutino (2002); per il Regio di Parma *Dinorah* di Giacomo Meyerbeer (2000); per il Teatro dell'Opera di Roma *Il gatto con gli stivali* di Marco Tutino (2004); per il Teatro Massimo di Palermo *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi (2007) poi replicato all'Opera di Nizza, al Comunale di Bologna, al Regio di Parma e nel Sultanato dell'OMAN; per il Comunale di Bologna il

dittico composto da *Il prigioniero* di Luigi Dallapiccola e *Risorgimento* di Lorenzo Ferrero (2010); per il Teatro Sociale di Rovigo *La visita meravigliosa* di Nino Rota (1993); per il Teatro Verdi di Pisa *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini (1999); per il Teatro Sociale di Como *Don Procopio* di Georges Bizet (1995); per l'As.li.co *I quattro rusteghi* di Ermanno Wolf Ferrari (1993) e *L'Amico Fritz* di Pietro Mascagni (1994).

Con il Teatro Carlo Felice di Genova ha lavorato per *Candide* di Leonard Bernstein (2004) e per una rielaborazione de *Il barbiere di Siviglia* con narratore Maurizio Crozza (2005) e più recentemente ha firmato le regie di *La traviata* di Giuseppe Verdi (2016, 2018) e *La Rondine* di Giacomo Puccini (2018).

Per la **TV** è stato capoprogetto e autore delle prime due edizioni di *Crozza Italia* su LA7, di *Neri Poppins* con Neri Marcorè per Rai 3 e "dramaturg" per *Uno due tre stella* con Sabina Guzzanti (LA7). È stato inoltre autore e coordinatore artistico per Rai 3 per il *Concertone del 1 maggio* 2011.

Ha insegnato dal 1982 al 1997 alla **Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova** (oggi Scuola del Teatro Nazionale di Genova), con cui ha ripreso a collaborare nel 2018 e da alcuni anni tiene corsi inerenti alla regia teatrale presso l'Accademia Ligustica di Genova.

Giorgio Gallione ha vinto due volte il **Biglietto d'oro** dell'Agis, nel 1991 per *Angeli e Soli* e nel 2008 per *Un certo signor G* e ha ricevuto il Premio Hystrio alla regia nel 2005.

Alla sua carriera di regista (che comprende più di **150 spettacoli**) nel 2012 è stata dedicata una mostra, intitolata *Un'idea di teatro, un teatro di idee* e ospitata da Palazzo Ducale Genova – Fondazione per la Cultura.